

Comune di Fonni (NU)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2023

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

1 LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2023; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi stakeholders che agiscono sul nostro territorio.

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto e dei servizi resi all'utenza.

1.1 I PRINCIPALI CONTENUTI

La Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità,

espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

1.2 CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura

finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

1.3 FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel presente paragrafo sono riepilogate le principali modifiche ed integrazioni al bilancio effettuate nel corso dell'esercizio. In particolare sono prese in considerazione:

- le variazioni di bilancio
- l'assestamento di bilancio
- I prelevamenti dal fondo di riserva

Le tabelle che seguono riportano le variazioni intervenute tra previsioni iniziali e definitive dei titoli di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2023	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.857.339,55	1.963.839,55	1.975.043,17	100,57
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.120.137,14	3.717.031,31	3.277.647,39	88,18
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	650.743,26	725.151,08	520.974,01	71,84
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.738.292,74	8.978.426,10	1.124.952,23	12,53
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.493.500,00	1.493.500,00	723.202,99	48,42
TOTALE TITOLI	13.860.012,69	16.877.948,04	7.621.819,79	45,16

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2023	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	6.502.330,20	7.653.900,32	5.336.176,85	69,72
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	11.029.849,08	16.133.283,01	1.993.272,35	12,36
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	12.501,44	12.501,44	12.501,44	100,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.493.500,00	1.493.500,00	723.202,99	48,42
TOTALE TITOLI	19.038.180,72	25.293.184,77	8.065.153,63	31,88

1.3.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2023, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle

esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate. Tra queste si segnalano le seguenti:

- deliberazione della Giunta comunale n. 24 dell'11.05.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)", mancata ratificata con regolarizzazione dei rapporti giuridici sorti per effetto della delibera G.C. 24/2023 , con delibera C.C. n. 16 del 26.07.2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 15.06.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)", con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 26.07.2023.;
- deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 03.07.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)", con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 26.07.2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 17.07.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)", con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 26.07.2023;
- delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 20.07.2023 avente oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 mediante utilizzo avanzo di amministrazione (art. 175, comma 2, del d.lgs. N. 267/2000);
- deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 03.08.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)", con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 22.09.2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 06.09.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)", con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 22.09.2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 20.10.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000)", con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 in data 29.11.2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 30.11.2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza n. 9 al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del

D.LGS. N. 267/2000)", con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 in data 28/12/2023;

- delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.12.2023 avente oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 2, del d.lgs. N. 267/2000);

1.3.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno e deliberato entro il 31 luglio.

- L'ente, nel caso di specie, ha presentato la proposta di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli 175, COMMA 193 del D.LGS. N. 267/2000, successivamente deliberato in data con deliberazione di Consiglio comunale n. 25/2023;

Nelle tabelle che seguono sono riportate, per titoli di entrata e di spesa, le variazioni deliberate dal Consiglio, rispetto alle quali è indicata anche la percentuale di incidenza degli accertamenti e degli impegni sulle previsioni di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2023	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.857.339,55	0,00	1.975.043,17	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.120.137,14	0,00	3.277.647,39	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	650.743,26	0,00	520.974,01	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.738.292,74	0,00	1.124.952,23	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.493.500,00	0,00	723.202,99	0,00
TOTALE TITOLI	13.860.012,69	0,00	7.621.819,79	0,00

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2023	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	6.502.330,20	0,00	5.336.176,85	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	11.029.849,08	0,00	1.993.272,35	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	12.501,44	0,00	12.501,44	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.493.500,00	0,00	723.202,99	0,00
TOTALE TITOLI	19.038.180,72	0,00	8.065.153,63	0,00

1.3.3 Prelevamento dal Fondo di riserva

L'ente non è dovuto ricorrere a prelevamenti dal fondo di riserva.

1.4 FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

1.5 INFORMAZIONI RIGUARDANTI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D.Lgs. n. 118/2011 si espone quanto segue:

Dato atto che il comune di Fonni deteneva alla data del 31.12.2023 le seguenti partecipazioni:

- 1) EGAS - ATO Sardegna, (Ente Strumentale partecipato) con un quota dello 0,0030664% per la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, con un onere gravante sul bilancio comunale 2022 per €. 8.072,96;
- 2) Abbanoa S.p.A. (Ente Strumentale partecipato), con una quota dello 0,0367352%, per la gestione del servizio idrico integrato.
- 3) BIM Taloro , (Ente Strumentale partecipato), per favorire il progresso economico, sociale ed ambientale della popolazione residente nei comuni consorziati, e esecuzione di opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato
- 4) GAL Barbagia, Società partecipata, con obiettivo di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale, la qualità della vita e il benessere delle comunità che lo compongono.

Dato atto che:

- la ricognizione effettuata non prevede la redazione della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione in quanto si tratta di partecipazioni in enti pubblici ad appartenenza necessaria, nel caso del GAL Barbagia l'ente è proprio escluso dagli obblighi di cui all'art. 20 per quanto disposto dal comma 724, art. 1 legge 145/2018;
- le partecipate EGAS ex ATO Sardegna e Abbanoa S.p.A. rientrano nel perimetro normativo indicato dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, così come novellato dal D.Lgs. 100/2017 e segnatamente alla lettera a) "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi";
- per le ragioni indicate in premessa l'ente non deve procedere alla vendita delle suddette partecipazioni motivata dall'impossibilità per ragioni normative (disciplina regionale di costituzione del servizio idrico integrato e di costituzione dell'Autorità d'Ambito), che non consentono di gestire autonomamente i servizi indicati;

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2 RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che lo adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2023, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

2.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza positivo € 6.418.987,39

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.980.435,14
Riscossioni	1.158.902,64	6.884.811,23	8.043.713,87
Pagamenti	1.621.808,95	6.351.677,15	7.973.486,10
Saldo di cassa al 31 dicembre			4.050.662,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.050.662,91
Residui attivi	6.391.412,60	737.008,56	7.128.421,16
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>			0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	438.661,93	1.713.476,48	2.152.138,41
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			413.127,03
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			2.194.831,24
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			6.418.987,39

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2022	31/12/2023
A) Risultato di amministrazione al 31/12	6.809.820,43	6.418.987,39
2) Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	760.410,09	850.908,90
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00
Altri accantonamenti	19.620,80	46.153,80
B) Totale parte accantonata	780.030,89	897.062,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	321.425,47	402.991,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.493.005,30	3.856.330,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	462.919,26	371.702,51
Altri vincoli	0,00	28.292,17
C) Totale parte vincolata	5.277.350,03	4.659.316,39
Parte destinata agli investimenti		
D) Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	752.439,51	862.608,30
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dalla lettura della tabella si evince che al netto delle quote vincolate ed accantonate la “parte disponibile” del Risultato d’amministrazione, così come evidenziato alla lettera E del modello è pari a € 862.608,30

2.1.1 Analisi del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

24. la parte accantonata, che è costituita:

- dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.).

• la parte vincolata, che è costituita:

25. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;

- da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

• la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Per un approfondimento sulle singole voci riguardanti le quote accantonate, vincolate e destinate agli

investimenti si rinvia agli allegati a/1, a/2 e a/3 al conto del bilancio in quanto allegati obbligatori previsti dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

In questa sede si vogliono evidenziare come richiesto dall'art. 11 comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 i contenuti delle principali voci di detti tre aggregati.

2.1.1.1 Analisi delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/1 denominato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE" al conto del bilancio si precisa:

il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** al 31/12/2023 si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate:

Capitolo	Descrizione	Residui attivi formatisi nel 2023	Residui attivi degli anni precedenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità
61	ENTRATE TARI	168.223,97	694.235,88	825.036,71
588	QUOTA UTENTI PER SERV. TRASPORTO SCOLASTICO - (RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 735/S	2.000,00	2.610,00	4.610,00
590	PROVENTI MENSE SCOLASTICHE SCUOLE PRIMARIA (RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 738/S	25.958,14	9.439,51	13.887,19
606	PROVENTI UTENTI SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI (RILEVANTI AI FINI IVA) - (COLL.CAP. 1391/S)	4.625,00	0,00	3.375,00
691	RECUPERO SPESE INTERVENTI SALVAGUARDIA INCOLUM. PUBBL. CARICO PRIVATI - CAP 1876 e 1881/S	0,00	4.000,00	4.000,00
		200.807,11	710.285,39	850.908,90

Il **Fondo anticipazioni liquidità** di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti è relativo alla anticipazione richieste ed esposta al netto delle quote rimborsate alla data del 31.12.2023.

Questo Ente non ha dovuto fare ricorso alla presente fattispecie.

il **Fondo Rischi spese legali** al 31/12/2023 si riferisce a passività potenziali relative ai seguenti contenziosi in essere:

Questo Ente ha valutato la non sussistenza di questa tipologia di rischi.

il **Fondo Rischi su perdite delle partecipate** al 31/12/2023 si riferisce alle seguenti perdite maturate:

Questo Ente ha valutato la non sussistenza di questa tipologia di rischi.

il **Fondo indennità di fine mandato** al 31/12/2023 è calcolato sugli importi effettivamente percepiti nelle seguenti annualità:

- anno 2022 €. 1.499,00
- anno 2023 €. 2.254,80

Gli **altri Fondi** si riferiscono a:

- accantonamenti miglioramenti contrattuali per €. 30.000,00
- incentivi tecnici per €. 12.400,00;

2.1.1.2 Analisi delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/2 denominato “ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE” al conto del bilancio suddivise per:

Vincoli da leggi e dei principi contabili, per complessivi €. 402.991,23;

i **Vincoli da trasferimenti**, per complessivi €. 3.856.330,48

i **Vincoli da contrazione di mutui e finanziamenti** (non sussiste la fattispecie)

i **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente**, per complessive €. 371.702,51

gli **ulteriori Vincoli** per complessive €. 28.292,17 :

3 LA SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dall'analisi della composizione del risultato si evince che lo stesso può essere scomposto distinguendo:

- 26. gestione di competenza;
- gestione dei residui.

L'analisi disaggregata di queste due componenti fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto del Bilancio dell'ente locale.

3.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1.1 I Risultati della gestione di competenza

Con il temine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

La tabella che segue tratta dal Conto del bilancio riporta il “Quadro generale Riassuntivo della gestione” ed evidenzia sia in termini di competenza sia di cassa le principali grandezze in termini di accertamenti/impegni ed incassi/pagamenti.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.980.435,14			
Utilizzo avанzo di amministrazione (1)	5.837.987,58		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	456.027,71				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	2.121.221,44				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.975.043,17	2.022.383,33	Titolo 1 - Spese correnti	5.336.176,85	5.230.088,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.277.647,39	3.249.009,24	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	413.127,03	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	520.974,01	510.713,65	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.993.272,35	2.075.040,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.124.952,23	1.532.215,85	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	2.194.831,24	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	6.898.616,80	7.314.322,07	Totale spese finali	9.937.407,47	7.305.128,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	12.501,44	12.501,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	723.202,99	729.391,80	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	7.621.819,79	8.043.713,87	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	723.202,99	655.856,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.037.056,52	12.024.149,01	Totale spese dell'esercizio	10.673.111,90	7.973.486,10
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.673.111,90	7.973.486,10
TOTALE A PAREGGIO	16.036.401,52	12.024.149,01	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.363.944,62	4.050.662,91

(1) Per "Utilizzo avанzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		5.363.944,92
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾		92.698,81
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾		4.309.335,19
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		961.910,62

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		961.910,62
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽¹⁰⁾		24.333,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		937.577,62

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 7.329.449,20 nel complesso degli impegni e a € 7.305.128,63 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 6.898.616,80 nel complesso degli accertamenti e a € 7.314.322,07 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 7.621.819,79 e di incassi complessivi pari a € 8.043.713,87.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (itenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

3.1.2 Verifica degli Equilibri di bilancio della gestione di competenza

Ulteriori elementi informativi utili per approfondire al “gestione di competenza” sono ricavabili dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2023 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 4.489.661,98, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		467.886,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		467.886,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		467.886,96
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		4.068.951,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.173.786,98
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		895.164,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		895.164,31
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		5.363.944,62
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	92.698,81
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.135.548,21
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		961.910,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	24.333,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		937.577,62

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

3.1.2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 467.886,96.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	456.027,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.773.664,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.336.176,85
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	413.127,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.501,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		467.886,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	874.282,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.099,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	52.276,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.294.993,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	92.698,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.135.548,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		66.746,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	24.333,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		42.413,31

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.294.993,33
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	874.282,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	92.698,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	24.333,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.135.548,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-831.869,33

3.1.2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 4.021.775,02, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.963.704,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.121.221,44

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.124.952,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.993.272,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.194.831,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		4.068.951,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.173.786,98
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		895.164,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		895.164,31

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	1.294.993,33
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	4.068.951,29
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		5.363.944,62
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	4.309.335,19
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		961.910,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	24.333,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		937.577,62

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.294.993,33
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.294.993,33

3.2 GESTIONE RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. (*Vedi approfondimento 7: La gestione dei residui*)

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	7.127.766,16
Totale Residui passivi	2.150.539,41
Apporto della gestione residui	4.977.226,75

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2023, ai quali si sommano i residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio di competenza.

3.2.1 Analisi dei Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2023 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 7.127.766,16.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2023 sui residui attivi precedenti il 2022.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui Iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2023	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.005.118,91	108,65	-99,99	310.881,68	694.345,88	263.541,52	957.887,40
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.389.798,39	-106.363,44	-107,65	194.892,74	1.088.542,21	223.530,89	1.312.073,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	191.480,40	-23.652,03	-112,35	38.970,42	128.857,95	49.230,78	178.088,73
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.057.477,25	0,00	-100,00	607.263,62	4.450.213,63	200.000,00	4.650.213,63
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	43.319,47	-6.972,36	-116,10	6.894,18	29.452,93	50,37	29.503,30
TITOLI	7.687.194,42	-136.879,18	-101,78	1.158.902,64	6.391.412,60	736.353,56	7.127.766,16

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2019) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
Anno, capitolo e descrizione	0,00	

Con riferimento ancora a quanto previsto dal dettato normativo, si evidenzia nella tabella a seguire i crediti che per la loro natura possono essere dichiarati inesigibili, ancorché non prescritti, e quindi stralciati dal conto del bilancio a seguito del processo di riaccertamento dei residui:

Residui attivi non prescritti	Importo	Motivazioni e fondatezza
TARI 2013 / 2018	246.724,25	Trattasi di entrate oggetto di accertamento da parte della Società di riscossione non prescritte, registrate nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione, non utilizzabili sino al loro incasso.
Entrate in conto capitale	841.399,06	Quote residui in conto capitale (contributi agli investimenti) che dovranno essere incassate a seguito delle comunicazioni di fine lavori

3.2.2 Analisi dei Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2023 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 2.150.539,41. Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui Iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2023	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.535.475,09	-86.943,54	-105,66	1.150.824,15	297.707,40	1.256.912,45	1.554.619,85
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	559.469,41	-133.145,56	-123,80	378.711,59	47.612,26	296.943,86	344.556,12
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	185.615,48	0,00	-100,00	92.273,21	93.342,27	158.021,17	251.363,44
TITOLI	2.280.559,98	-220.089,10	-109,65	1.621.808,95	438.661,93	1.711.877,48	2.150.539,41

Analogamente a quanto fatto per i residui attivi, a seguire si riportano le informazioni inerenti la

persistenza e la fondatezza dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2019) evidenziando al contempo i residui passivi di maggiore consistenza.

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
Debiti nei confronti di Abbanoa	32.048,58	Utenze acqua ancora da definire con il gestore del servizio
Spese a favore di professionisti	12.150,30	Definizione posizioni contributive

3.3 LA GESTIONE DI CASSA

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.>>

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.980.435,14
Riscossioni	1.158.902,64	6.884.811,23	8.043.713,87
Pagamenti	1.621.808,95	6.351.677,15	7.973.486,10
Saldo di cassa al 31 dicembre			4.050.662,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			4.050.662,91

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali defezienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2023, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2023	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			3.980.435,14
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.711.501,65	310.881,68	2.022.383,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.054.116,50	194.892,74	3.249.009,24
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	471.743,23	38.970,42	510.713,65
	5.237.361,38	544.744,84	5.782.106,22
Titolo 1 - Spese correnti	4.079.264,40	1.150.824,15	5.230.088,55
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	12.501,44	0,00	12.501,44
	4.091.765,84	1.150.824,15	5.242.589,99
	1.145.595,54	-606.079,31	539.516,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	924.952,23	607.263,62	1.532.215,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
	924.952,23	607.263,62	1.532.215,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.696.328,49	378.711,59	2.075.040,08
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1.696.328,49	378.711,59	2.075.040,08
	-771.376,26	228.552,03	-542.824,23
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	722.497,62	6.894,18	729.391,80
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	563.582,82	92.273,21	655.856,03
Fondo cassa finale			4.050.662,91

4 ANALISI DELLE ENTRATE

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziino la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad

approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

4.1 ANALISI PER TITOLI

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2023, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

27. il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
28. il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.975.043,17	25,92	1.711.501,65	24,86	310.881,68	26,83
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.277.647,39	43,01	3.054.116,50	44,36	194.892,74	16,82
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	520.974,01	6,84	471.743,23	6,85	38.970,42	3,36
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.124.952,23	14,76	924.952,23	13,43	607.263,62	52,40
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	723.202,99	9,48	722.497,62	10,49	6.894,18	0,59
TOTALE TITOLI	7.621.819,79	100,00	6.884.811,23	100,00	1.158.902,64	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le

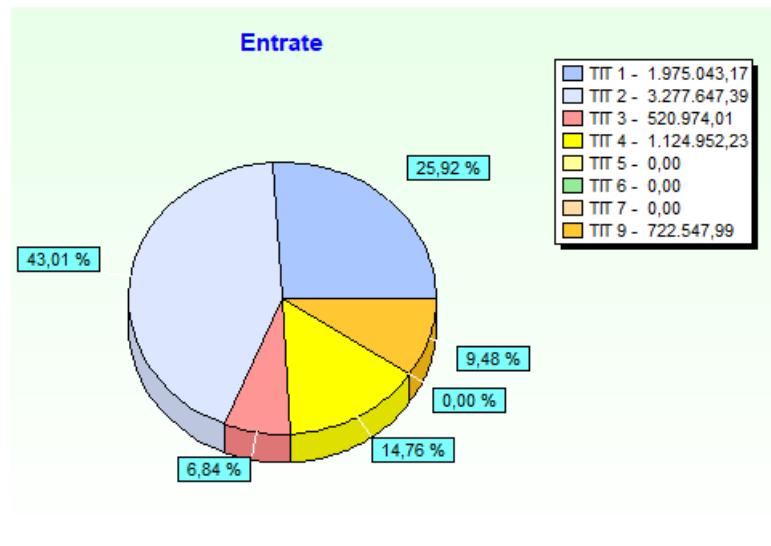
risultanze dell'anno 2023 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2021	2022	2023	Differenza 2023 - 2022	Differenza 2023 - 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.842.253,84	2.154.323,53	1.975.043,17	-179.280,36	132.789,33
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.166.424,75	3.698.963,95	3.277.647,39	-421.316,56	111.222,64
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	402.764,88	534.406,51	520.974,01	-13.432,50	118.209,13
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.938.626,09	2.420.255,54	1.124.952,23	-1.295.303,31	-1.813.673,86
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	731.478,24	653.427,77	722.547,99	69.120,22	-8.930,25
TOTALE TITOLI	9.081.547,80	9.461.377,30	7.621.164,79	-1.840.212,51	-1.460.383,01

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.220.000,00	1.320.000,00	-100.000,00	1.335.047,97	1.071.506,45	310.881,68	957.887,40	1.382.388,13
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	637.339,55	643.839,55	-6.500,00	639.995,20	639.995,20	0,00	0,00	639.995,20
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.857.339,55	1.963.839,55	-106.500,00	1.975.043,17	1.711.501,65	310.881,68	957.887,40	2.022.383,33
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.120.137,14	3.717.031,31	-596.894,17	3.277.647,39	3.054.116,50	194.892,74	1.312.073,10	3.249.009,24
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.120.137,14	3.717.031,31	-596.894,17	3.277.647,39	3.054.116,50	194.892,74	1.312.073,10	3.249.009,24
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	435.967,55	505.942,27	-69.974,72	449.869,85	401.089,07	38.745,48	62.861,45	439.834,55
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	600,00	1.881,13	-1.281,13	1.281,13	1.281,13	24,94	0,00	1.306,07
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	212.175,71	215.327,68	-3.151,97	69.823,03	69.373,03	200,00	115.227,28	69.573,03
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	650.743,26	725.151,08	-74.407,82	520.974,01	471.743,23	38.970,42	178.088,73	510.713,65
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.612.669,27	8.852.802,63	-2.240.133,36	1.099.249,58	899.249,58	607.263,62	4.274.906,13	1.506.513,20
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	12.646,93	12.646,93	0,00	0,00	0,00	0,00	372.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	87.776,54	87.776,54	0,00	0,00	0,00	0,00	3.307,50	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.200,00	25.200,00	0,00	25.702,65	25.702,65	0,00	0,00	25.702,65
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.738.292,74	8.978.426,10	-2.240.133,36	1.124.952,23	924.952,23	607.263,62	4.650.213,63	1.532.215,85
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.354.500,00	1.354.500,00	0,00	702.663,48	702.663,48	1.845,06	29.452,93	704.508,54
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	139.000,00	139.000,00	0,00	19.884,51	19.834,14	5.049,12	50,37	24.883,26
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.493.500,00	1.493.500,00	0,00	722.547,99	722.497,62	6.894,18	29.503,30	729.391,80



L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

(Vedi approfondimento 3: *Tipologie entrate tributarie*)

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2023 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 – TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.335.047,97	67,60	1.071.506,45	62,61	310.881,68	100,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	639.995,20	32,40	639.995,20	37,39	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura	1.975.043,17	100,00	1.711.501,65	100,00	310.881,68	100,00

tributaria, contributiva e perequativa					
--	--	--	--	--	--

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 1.975.043,17 e rappresentano il <<100,5%>> delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2021 e del 2022.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.221.761,33	1.521.510,29	1.335.047,97
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	620.492,51	632.813,24	639.995,20
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.842.253,84	2.154.323,53	1.975.043,17

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.627.339,55	1.733.839,55	106,54	1.785.037,85	102,95
Imposte, tasse e proventi assimilati	990.000,00	1.090.000,00	110,10	1.145.042,65	105,05
Imposta municipale propria	290.000,00	290.000,00	100,00	323.099,96	111,41
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	80.000,00	180.000,00	225,00	234.168,52	130,09
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	553.000,00	553.000,00	100,00	553.000,00	100,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	67.000,00	67.000,00	100,00	34.774,17	51,90
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	637.339,55	643.839,55	101,02	639.995,20	99,40
Fondi perequativi dallo Stato	637.339,55	643.839,55	101,02	639.995,20	99,40

4.1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 – TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.277.647,39	100,00	3.054.116,50	100,00	194.892,74	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.277.647,39	100,00	3.054.116,50	100,00	194.892,74	100,00
---	---------------------	---------------	---------------------	---------------	-------------------	---------------

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2021 e del 2022.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.166.424,75	3.698.963,95	3.277.647,39
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.166.424,75	3.698.963,95	3.277.647,39

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2023 vanno rilevati quelle provenienti da:

4.1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. (*Vedi approfondimento 4: Entrate extratributarie*)

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene riportato l'importo accertato nell'anno 2023 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 520.974,01 e rappresentano il 71,84% delle somme definitivamente previste

TITOLO 3 – TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	449.869,85	86,35	401.089,07	85,02	38.745,48	99,42
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.281,13	0,25	1.281,13	0,27	24,94	0,06
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	69.823,03	13,40	69.373,03	14,71	200,00	0,51
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	520.974,01	100,00	471.743,23	100,00	38.970,42	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2021 e 2022.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	325.190,43	427.244,47	449.869,85
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,00	1.832,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,04	25,01	1.281,13
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	77.573,41	105.305,03	69.823,03
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	402.764,88	534.406,51	520.974,01

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3 - Entrate extratributarie	649.518,76	723.375,88	111,37	541.536,91	74,86
Vendita di beni	55.000,00	80.000,00	145,45	82.000,00	102,50
Vendita di beni	55.000,00	80.000,00	145,45	82.000,00	102,50
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	333.626,85	363.767,17	109,03	306.496,64	84,26
Entrate dalla vendita di servizi	333.626,85	363.767,17	109,03	306.496,64	84,26
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	47.340,70	62.224,40	131,44	61.146,51	98,27
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	28.314,00	43.148,40	152,39	42.070,51	97,50
Fitti, noleggi e locazioni	19.026,70	19.076,00	100,26	19.076,00	100,00
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	2.000,00	100,00	0,00	0,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	2.000,00	2.000,00	100,00	0,00	0,00
Altri interessi attivi	600,00	1.281,13	213,52	1.281,13	100,00
Altri interessi attivi diversi	600,00	1.281,13	213,52	1.281,13	100,00
Rimborsi in entrata	21.168,30	21.168,30	100,00	21.168,30	100,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	21.168,30	21.168,30	100,00	21.168,30	100,00
Altre entrate correnti n.a.c.	189.782,91	192.934,88	101,66	69.444,33	35,99
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	111.000,00	111.000,00	100,00	14.748,91	13,29
Altre entrate correnti n.a.c.	78.782,91	81.934,88	104,00	54.695,42	66,75

4.1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 – TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.099.249,58	97,72	899.249,58	97,22	607.263,62	100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.702,65	2,28	25.702,65	2,78	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.124.952,23	100,00	924.952,23	100,00	607.263,62	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 1.124.952,23 e rappresentano il 12,53% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.445.275,45	2.389.727,98	1.099.249,58
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	387.635,70	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	53.040,14	3.307,50	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	52.674,80	27.220,06	25.702,65
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.938.626,09	2.420.255,54	1.124.952,23

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo:

TITOLO 4 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.738.292,54	8.978.426,10	133,24	1.124.952,23	12,53
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.382.081,07	8.137.875,18	127,51	1.090.000,00	13,39
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	89.652,50	89.652,50	100,00	50.000,00	55,77
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	6.292.428,57	8.048.222,68	127,90	1.040.000,00	12,92
Contributi agli investimenti da Famiglie	230.588,00	714.927,45	310,05	9.249,58	1,29
Contributi agli investimenti da Famiglie	230.588,00	714.927,45	310,05	9.249,58	1,29
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	12.646,93	12.646,93	100,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	12.646,93	12.646,93	100,00	0,00	0,00
Alienazione di beni materiali	87.776,54	87.776,54	100,00	0,00	0,00
Alienazione di Beni immobili	87.776,54	87.776,54	100,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	25.200,00	25.200,00	100,00	25.702,65	101,99
Permessi di costruire	25.200,00	25.200,00	100,00	25.702,65	101,99

4.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 – TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

4.1.6 Entrate da accensione prestiti

L'ente nell'esercizio non è dovuto ricorrere a procedure di indebitamento, per cui non si registrano nuove quote di prestiti e altri finanziamenti a breve, medio, lungo termine

TITOLO 6 – TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2023 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

(Vedi approfondimento 5: Accensione e rimborso prestiti)

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come *“operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

(Vedi approfondimento 6: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti)

4.1.6.1 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera I) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
		0,00

Nel corso del 2023 non sono pervenute richieste di escusione.

4.1.6.2 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *“...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello*

derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2024 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2023.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		IMPORTO	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		1.975.043,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		3.277.647,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		520.974,01	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.773.664,57	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:		577.366,46	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022		0,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00	
Contributi erariali in c/interessi su mutui		10.034,62	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi		587.401,08	
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2022		340.855,57	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		0,00	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		340.855,47	
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	

4.1.6.3 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

4.1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse, infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di

liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

<<Per quanto attiene il 2023, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

4.1.8 Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviano al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2021 e del 2022.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	702.663,48	97,25	702.663,48	97,25
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	20.539,51	2,75	19.834,14	2,75
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	723.202,99	100,00	722.497,62	100,00

TITOLO 9 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	719.693,03	620.675,60	702.663,48
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	11.785,21	32.752,17	20.539,51
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	731.478,24	653.427,77	723.202,99

5 ANALISI AVANZO/DISAVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

5.1 L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO AL BILANCIO 2023

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2023, è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *"le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"*.

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2020 APPLICATO NEL 2021	AVANZO 2021 APPLICATO NEL 2022	AVANZO 2022 APPLICATO NEL 2023
Avanzo applicato per spese correnti	585.747,77	731.888,57	874.282,64
Avanzo applicato per spese in conto capitale	1.206.098,51	2.160.083,78	4.963.704,94
Totale avanzo applicato	1.791.846,28	2.891.972,35	5.837.987,58

DISAVANZO	2021	2022	2023
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione pari a complessive €. 752.094,18 è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
n. 20 del 28.06.2023	SPESA CORRENTE NON RIPETITIVA	€. 37.000,00
n. 20 del 28.06.2023	SPESA PER INVESTIMENTI	715.094,18

Descrizione capitolo	Variazione competenza	Variazione cassa
SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI PARTE CORRENTE	37.000,00	37.000,00
ACQUISTO ARREDI PER GLI UFFICI (UTILIZZO AVANZO LIBERO €. 10.000)	10.000,00	10.000,00
MANUTEZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE (UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 €. 70.000,00)	70.000,00	70.000,00
FONDO 0-6 ANNI SPESE PER LAVORI (Allegato 2 G.R. N. 50/42 DEL 28.12.2021) (COLLEGATO AL CAP. 2150/S) - QUOTA COFINANZIAMENTO UTILIZZO AVANZO LIBERO 2022 €. 15.294,18	15.294,18	15.294,18

RISTRUTTURAZIONE LOCALI SEGRETERIA SCUOLA MEDIA (FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022)	21.300,00	21.300,00
LAVORI DI RISAMENTO CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA (FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022)	121.000,00	121.000,00
ACQUISTO ARREDO URBANO (FINANZIATO CON AVANZO LIBERO 2022)	85.000,00	85.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO VIABILITA' (avanzo amministrazione 2020 e 2021 €. 45000 + €. 80.000 AVANZO LIBERO 2022)	80.000,00	80.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - ACQUISTO MATERIALI (avanzo 2020 euro 25.000,00 + €. 15.000 AVANZO 2022)	18.000,00	18.000,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RI- FUNZIONALIZZAZIONE DI UN'AREA POSTA IN VIA UMBERTO INTERESSATA DA DISSESTI IDROGEOLOGICI E IDRAULICI (COLL.CAP. 857/E) (INCREMENTO STANZIAMENTO DI €. 30.000 UTILIZZO AVANZO LIBERO 2022)	30.000,00	30.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHIE GIARDINI (UTILIZZO AVANZO LIBERO €. 3.000)	3.000,00	3.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CIMITERO COMUNALE (COLLEGATO AL CAP. 2355/S UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 €. 40.000)	40.000,00	40.000,00
COMPLETAMENTO AREE SPORTIVE A SERVIZIO DELLE SCUOLE - LAVORI (AVANZO LIBERO 2022 €.3.500)	3.500,00	3.500,00
LAVORI RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA CASA COMUNALE (UTILIZZO AVANZO VINCOLATO 2022 E. 20.000)	20.000,00	20.000,00
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO ISOLA ECOLOGICA (UTILIZZO AVANZO LIBERO 2022 €. 10.000)	10.000,00	10.000,00
COMPLET. CENTRO AGGREG. SOCIALE (€. 15.000 FINANZ. CON AVANZO LIBERO 2021 + €. 38.000 AVANZO LIBERO 2022)	38.000,00	38.000,00
RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO LOCALI VIA DON BURRAI (COLLEGATO AL CAP. 2535/S UTILIZZO AVANZO LIBERO €. 150.000 ANNO 2022)	150.000,00	150.000,00
	752.094,18	752.094,18

5.2 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.2.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari

alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	626.047,43	527.837,25	456.027,71
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.691.312,38	2.095.438,22	2.121.221,44
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	2.317.359,81	2.623.275,47	2.577.249,15

5.2.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	527.837,25	456.027,71	413.127,03
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	2.095.438,22	2.121.221,44	2.194.831,24
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	2.623.275,47	2.577.249,15	2.607.958,27

6 ANALISI DELLE SPESE

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2023 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la sussposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2023 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2023	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2023	%
TITOLO 1 - Spese correnti	5.336.176,85	66,18	4.079.264,40	64,22	1.150.824,15	70,96
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.993.272,35	24,72	1.696.328,49	26,71	378.711,59	23,35
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	12.501,44	0,16	12.501,44	0,20	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	721.603,99	8,95	563.582,82	8,87	92.273,21	5,69
TOTALE TITOLI	8.063.554,63	100,00	6.351.677,15	100,00	1.621.808,95	100,00

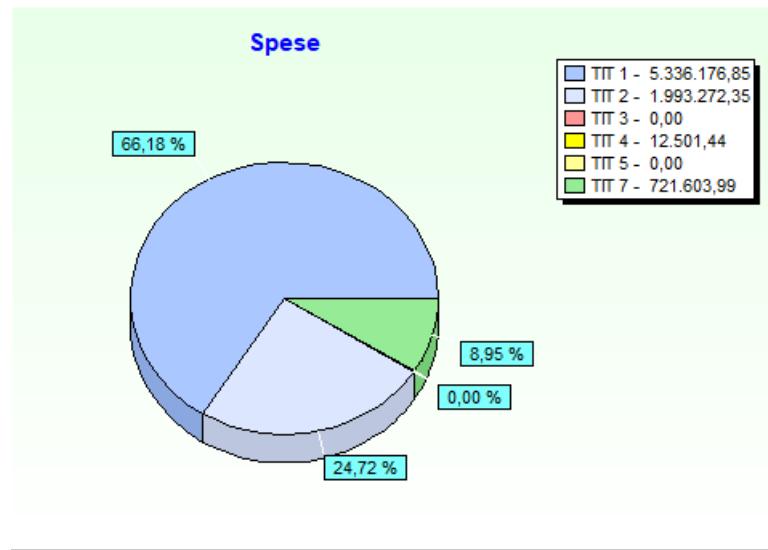
La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni 2021 e 2022, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2021	2022	2023	Differenza 2023 - 2022	Differenza 2023 - 2021
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.014.910,18	5.569.814,28	5.336.176,85	-233.637,43	321.266,67
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.781.973,33	810.979,88	1.993.272,35	1.182.292,47	211.299,02
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	11.726,66	12.107,73	12.501,44	393,71	774,78
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	731.478,24	653.427,77	721.603,99	68.176,22	-9.874,25
TOTALE TITOLI	7.540.088,41	7.046.329,66	8.063.554,63	1.017.224,97	523.466,22

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

	Previsione	Gestione	Residui	Cassa
--	------------	----------	---------	-------

SPESE				Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza					
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	1.003.530,97	913.963,67	117.480,08	-27.912,78	1.031.443,75
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	74.689,18	59.169,74	19.197,69	-3.678,25	78.367,43
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	2.625.202,39	1.720.845,80	693.492,79	210.863,80	2.414.338,59
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	1.562.822,73	1.316.226,61	313.297,97	-66.701,85	1.629.524,58
Totale 1.7 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	10.034,62	10.034,62	0,00	0,00	10.034,62
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborси e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	12.443,64	11.570,64	2.935,62	-2.062,62	14.506,26
Totale 1.10 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	47.453,32	47.453,32	4.420,00	-4.420,00	51.873,32
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	5.336.176,85	4.079.264,40	1.150.824,15	106.088,30	5.230.088,55
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	1.935.972,35	1.639.028,49	378.711,59	-81.767,73	2.017.740,08
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	57.300,00	57.300,00	0,00	0,00	57.300,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	1.993.272,35	1.696.328,49	378.711,59	-81.767,73	2.075.040,08
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	12.501,44	0,00	0,00	12.501,44	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	12.501,44	0,00	0,00	12.501,44	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	702.663,48	0,00	0,00	702.663,48	0,00
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	18.940,51	0,00	0,00	18.940,51	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	721.603,99	0,00	0,00	721.603,99	0,00



6.1 SPESE CORRENTI

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.000.342,38	1.198.220,47	1.180.385,71
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	38.442,34	42.791,38	39.300,14
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	370.711,06	383.576,77	403.388,98
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	262.255,56	305.647,35	330.987,92
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	36.063,95	40.684,09	32.302,12
MISSIONE 07 - Turismo	21.773,00	54.759,10	71.400,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	143.685,28	77.482,94	74.625,54
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	869.742,41	1.118.724,78	740.190,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	224.259,73	325.603,35	247.452,30
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.865,71	16.000,00	15.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.964.586,80	1.926.126,80	2.034.507,42
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	2.330,20	64.683,11
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	80.181,96	77.867,05	101.953,41
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.014.910,18	5.569.814,28	5.336.176,85

6.1.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	1.003.530,97	18,81	913.963,67	117.480,08
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	74.689,18	1,40	59.169,74	19.197,69
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	2.625.202,39	49,20	1.720.845,80	693.492,79
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	1.562.822,73	29,29	1.316.226,61	313.297,97
Totale 1.7 - Interessi passivi	10.034,62	0,19	10.034,62	0,00
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.443,64	0,23	11.570,64	2.935,62
Totale 1.10 - Altre spese correnti	47.453,32	0,89	47.453,32	4.420,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	5.336.176,85	100,00	4.079.264,40	1.150.824,15

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2023 - sostenuta per € 924.529,63 (al netto di €. 79.001,34 sostenuta per il personale assunto per la realizzazione del cantiere comunale per l'occupazione) riferita a n. 23 dipendenti, pari a € 40.196,94 per dipendente - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli adempimenti in materia di spesa di personale previsti dalla Legge n. 296/2006, tenuto conto anche delle deroghe previste per il 2022 dall'art. 1, Comma 69, della L. 30/12/2020, n. 178;
- delle disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2023 pari a € 23.780,79 alla luce di quanto disposto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione del citato comma 2, sono rimasti inalterati, non essendo state effettuate assunzioni.

Andamento delle spese di personale

Le spese di personale, al netto delle spese per cantieri occupazionali e spese a carico di altre amministrazioni (es. spese per consultazioni elettorali), nel rispetto degli adempimenti normativi appena citati, hanno subito la seguente variazione:

TITOLO	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 Spesa per il personale	939.088,64	913.774,79	861.112,21	908.979,03	924.529,63

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, la situazione dell'ente è rappresentata nella successiva tabella:

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Media 2011 - 2013	2023
918.604,52	862.334,74

CALCOLO DIMOSTRATIVO DELLA SPESA DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025 - RAPPORTATO AL LIMITE-VINCOLO RAPPRESENTATO DALLA MEDIA DEL TRIENNO 2011/2013

RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO SPESE PERSONALE 2023
			Esercizio 2023

A) STANZIAMENTI DI BILANCIO PER:

Totale macro aggregato 101 (Oneri diretti e riflessi)	1.294.849,25	1.135.408,96	935.328,45	995.621,77
Totale macro aggregato 102 (IRAP)	84.817,47	69.575,03	18.127,74	72.847,58
Totale macro aggregato 103 (buoni pasto)	13.746,00	12.240,00	9.678,00	7.909,20
accantonamenti miglioramenti contrattuali (110)				-
TOTALE (A) SPESE PERSONALE LORDA	1.393.412,72	1.217.223,99	963.134,19	1.076.378,55

A) TOTALI SPESE DA PORTARE IN DETRAZIONE

- Rimborso spese per CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMM.NI (Elez.Politiche, Regionali ecc.) Cap.				
---	--	--	--	--

- Trasferimenti da parte dell' ISTAT per interventi da parte del pers.-Cap					
- Deduzione disabili circolare n. 9/2006	- 27.429,06	- 26.256,99	- 26.750,16		-
- a) Vacanza contrattuale 22/24					- 3.692,32
- b) Rinnovi contrattuali a regime su CCNL 2016/2018 (2020)					- 27.368,15
c) accantonamento miglioramenti contrattuali 2019-21					- 31.791,09
c) imiglioramenti contrattuali 2016-18 e 2019-21 fondo salario access					- 10.979,45
- Diritti di rogito (Cap. 261 e corr./Peg) - con Cpdel-Inail e Irap MASSIMI EROGABILI	- 6.863,84	- 6.468,85	- 5.470,78		- 24.828,77
- Incentivi progettazione personale UTC(Capp. 94, 98 e 99) E Incentivi Tecnici(Capp. 72,73 e 74) su enrtrata (Capp/Peg: 686/E) nb: in detrazione purchè non spese di personale ai fini vincoli.		- 24.903,38	- 10.271,50		- 17.607,74
contratto segretari 2016-18					
-Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore: Rimborso spese segreteria convenzionata (Cap. 701/entrata) Rimborso spese segreteria convenzionata: (Cap. 701/entrata: 2011=54.408,67--2012=48300,49 e 2013=48.294,44 ---- 2018/2020= 47.259,70/pers.annue)	- 54.408,67	- 48.300,49	- 48.294,44		- 12.610,38
Cantiere occupazionale					- 85.165,91
spese nuove assunzioni	321.946,55	- 202.460,20	0		-
TOTALE (B) SPESE DA DETRARRE	418.780,56	- 308.389,91	- 90.786,88		- 214.043,81

SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE DETRAZIONI DI CUI SOPRA	974.632,16	908.834,08	872.347,31
			862.334,74

LIMITE RAPPRESENTATO DALLA MEDIA DEL TRIENIO 2011/2013..	Rendic. 2011	Rendic. 2012	Rendic. 2013	Media Triennio 2011/2013
	974.632,16	908.834,08	872.347,31	
	974.632,16	908.834,08	872.347,31	918.604,52

974.632,16	908.834,08	872.347,31
------------	------------	------------

MEDIA TRIENIO 2011/2013 E ---DIFFERENZA POSITIVA DELLE DISPONIBILITA' RISPETTO ALLA MEDIA DEGLI ESERCIZI 2011/2013

862.334,74

Media Triennio 2011/2013
918.604,52

56.269,78

Tenuto conto delle disposizioni di cui al citato D.M. 17 marzo 2020, l'ente ha proceduto come rappresentato a seguire.

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%

f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

Comuni	2021	2022	2023	2024	2025
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati affidati incarichi di collaborazione autonoma.

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state sostenute spese di rappresentanza

Trasferimenti

L'incremento registrato per la spesa rispetto all'esercizio 2022 è stato contenuto nella misura delNella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oltre alle informazioni in merito al contenimento delle spese, si ritiene fornire le seguenti ulteriori indicazioni in riferimento alle spese correnti relative a:

6.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l’esercizio delle funzioni di competenza dell’ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l’entità delle somme finalizzate all’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l’ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.249,41	55.732,99	62.886,64
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	53.103,80	131.694,01	306.410,48
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29.360,56	58.266,71	135.337,35
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	10.000,00	294.385,77
MISSIONE 07 - Turismo	216.662,48	15.000,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.520,07	7.412,28	57.300,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	311.026,35	158.994,03	278.756,84
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	611.288,30	193.656,89	816.769,79
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	450.285,91	166.314,28	32.530,93
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	9.635,77	8.894,55
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.476,45	4.272,92	0,00
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.781.973,33	810.979,88	1.993.272,35

Con riferimento a detti macroaggregati si riportano i principali investimenti effettuati:

Capitolo	Descrizione capitolo	Stanziamento competenza assestata
2701	Rifacimento e completamento strada comunale donnortei - bruncuspina (collegato al cap. 850 /e)	6.000.000,00
2741	Quota interventi turistici per attivita' commerciali di euro su finanz. Ras per infrastrutt./impianti produttivi/turismo e ambiente (colleg. Al cap. 851/e)	949.735,08
2197	Completamento sala multifunzionale - cap. 817/e	733.964,44
2697	Lavori di sistemazione strada 'donnortei- bruncuspina - cap. 852/e	662.778,95
2686	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INGRESSO PRINCIPALE DEL PAESE "LATO NUORO" E REALIZZAZIONE PISTA CICLO/PEDONALE - FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPNESS 26/03/2022 (collegata al cap. 718 /E)	642.656,91
2350	Lavori costruzione manufatti per la realizzazione di tombe - cap 710/e)	554.556,59

2752	Ras - lavori completamento pip sorabile - dgr 49-59 del 17/12/21 - (collegato al cap. 799/e)	433.910,39
2601	L.r. n. 17 del 22.11.2021, art. 4, c. 3 - lavori di manutenzione e miglioramento della viabilita' (collegato al cap. 839/e)	300.000,00
2534	Ristrutturazione e completamento locali via don burrai (collegato al cap. 2535/s utilizzo avanzo libero €. 150.000 anno 2022)	298.196,99
2535	FONDI PNRR MISURA: M2C410202 - CUP: I62J18000010001 - Ristrutturazione e completamento locali via don Burrai (colleg. Cap. 736/E)	220.278,52
2138	Fondi pnrr - misura: m4c110303 - cup: i67h21000420006 - programma iscol@ - adeguamento strutturale , funzionale e normativo - 2° stralcio scuola primaria (colleg. Al cap. 756/e) e al cap. 2135/s	218.887,97
2294	Interventi di ripristino strade vicinali (delibera g.r. 20/38 dell'1/6/21 riduzione rischio idrogeologico) (coll. Cap. 856/e)	192.611,68
2486	F.s.c. 2014/2020 - linea d'azione 1.10.4 riqualificazione impianto illuminazione campo sportivo (coll. Cap. 820/e)	189.615,86
2352	Completamento cimitero comunale - cap. 600/e (€. 25.000) e cap. 711/e (€. 70.000) + 109.264,18 (da cap. 710/e)	167.965,49
2357	Contributo ras per completamento e ristrutturazione cimitero (collegato al cap. 771/e)	160.000,00
2185	Lavori di restauro e consolidamento della Chiesa di San Giovanni Battista (collegato al cap. 779/E)	150.009,10
2355	Contributo ras anno 2023 - lavori di ristrutturazione cimitero comunale (collegato al cap. 771/e)	125.742,40
2186	Lavori di risanamento chiesa san giovanni battista (finanziato da avanzo libero 2022)	121.000,00
2689	L.29/1998 - centri storici - contributo ras arredo urbano (collegato al cap. 396/e)	106.138,00
2239	Reinvestimento entrate cessioni aree peep e alienazione case minimne - completamento urbanizzazione p.e.e.p. tramite vie di comunicazione ed infrastrutture connesse - cap. 707/e	106.080,28

2487	Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolata - F.S.C. 2014/2020 - linea d'azione 1.10.4 riqualificazione impianto illuminazione campo sportivo (quota cofinanziamento c/ente colleg. cap. 2486).	96.895,93
2130	(finanziato da fondi PNRR) - MISURA: M4C10101 - CUP I64E22000360006 - lavori riqualificazione e messa in sicurezza, ampliamento dell'asilo nido comunale sito in via Papa Giovanni XXIII (collegato al cap. 716/E)	92.962,97
2290	Interventi di messa in sicurezza e ri-funzionalizzazione di un'area posta in via umberto interessata da dissesti idrogeologici e idraulici (coll.cap. 857/e) (incremento stanziamento di €. 30.000 utilizzo avanzo libero 2022)	86.063,39
2679	Acquisto arredo urbano (finanziato con avanzo libero 2022)	85.000,00
2245	L.r. n. 48/2018 - art. 7 - contributo interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione di edifici privati (collegato a cap. 900/e)	75.600,00
2298	Protezione civile - contributo ras l.r. 22/22 art. 6 c. 5 - acquisto spazzaneve e spargisale (collegato al cap.. 755/e)	72.346,00
2690	Manutenzione straordinaria viabilita' rurale (utilizzo avanzo di amministrazione 2022 €. 70.000,00)	72.346,00
2605	Dpcm 17.7.20 - investimenti infrastrutture sociali (colleg. Cap. 710/e) - completamento vie e spazi pubblici	69.305,44
2681	LAVORI DI COMPLETAMENTO VIABILITA' (avanzo amministrazione 2020 e 2021 €. 45000 + €. 80.000 AVANZO LIBERO 2022)	68.672,00
2165	Fondi pnrr - codice misura: m2c4i2.2 cup: i67h21000430006 - adeguamento strutturale funzionale normativo secondo stralcio - scuola secondaria di primo grado (colleg. Cap. 754/e)	68.289,70
2150	Fondo 0-6 anni spese per lavori e arredi (allegato 2 g.r. n. 50/42 del 28.12.2021) (collegato al cap. 738/e)	61.176,71
2295	Fondi pnrr - d.g.r. n. 29/5 del 21.07.2021 - piano regionale infrastrutture -interventi di messa in sicurezza e rifunzionalizzazione area via umberto (collegato al cap. 865/e)	60.000,00

2754	Avanzo non vinc. Rend. 2011 e avanzo non vincolato 2021 €. 50.000 quota cofinanziamento ras - lavori completamento pip sorabile - dgr 49-59 del 17/12/21 - (collegato al cap. 2752/s e cap. 799/e)	50.000,00
2155	Decreto 4.01.2020 - affari interni e territoriali del ministero interno - annualita' 2023 - contributi per manutenzione scuole (collegato al cap. 726/e)	50.000,00
2528	Complet. Centro aggreg. Sociale (€. 15.000 finanz. Con avanzo libero 2021 + €. 38.000 avanzo libero 2022)	45.030,22
2353	Lavori di ristrutturazione cimitero comunale (Collegato al cap. 2355/S E AL CAP. 770/E)	40.000,00
2675	L.r. n. 17 del 22.11.2021, art. 4, c. 3 - lavori di manutenzione e miglioramento della viabilita' (collegato al cap. 2601/s quota cofinanziamento)	39.821,96
2152	Scuola secondaria primo grado - adeguamento strutturale, funzionale e normativo - 2° stralcio. (collegato al cap. 721/e)	35.315,05
2238	Completamento urbanizzazione peep- cap. 707/e	34.736,40
2536	Ristrutturazione e completamento locali via don burrai (collegato al cap 600/e)	29.803,01
2207	Contributo ras per scavi archeologici localita' gremanu (coll.cap. 795/e)	22.053,74
2153	Ristrutturazione locali segreteria scuola media (finanziato da avanzo libero 2022)	21.300,00
2246	L. 13/89 - contributi ras superamento barriere architettoniche edifici privati su lr. 32/1991 (collegato al cap. 901/e)	20.870,35
2196	Finanziamento ministero interno (31/8/2020) contributo per spese progettazione per la ristrutturazione fabbricato da adibire ad attività culturali via d. Burrai (collegato al cap. 751/e)	20.000,00
2164	Acquisto arredi per le scuole primaria e secondaria	19.600,00
2003	Lavori ristrutturazione straordinaria casa comunale (utilizzo avanzo vincolato 2022 e. 20.000)	19.136,48
2124	Lavori manutenzione straordinaria scuola materna statale - cap 742/e	18.679,71
2026	Fondi pnrr - misura 1.4.1 - esperienze del cittadino nei servizi pubblici - spese cablaggio rete informatica e voip (collegato al cap. 161/e)	17.324,00

2009	Spese acquisto hardware e attrezzature informatiche	16.800,00
2682	Manutenzione straordinaria viabilita' - acquisto materiali (avanzo 2020 euro 25.000,00 + €. 15.000 AVANZO 2022)	15.750,12
2131	Fondo 0-6 anni spese per lavori (allegato 2 g.r. n. 50/42 del 28.12.2021) (collegato al cap. 2150/s) - quota cofinanzimento utilizzo avanzo libero 2022 €. 15.294,18	15.294,18
2015	Fondi PNRR - Misura 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" comuni aprile 2022 - acquisto hardware	14.500,00
2694	Manutenzione straordinaria della viabilita' rurale e forestale della strada vicinale talesso - monte spada - cap. 841/e	12.445,62
2677	Spese finalizzate alla manutenzione delle strade (decreto fl 14/01/2022 l 30/12/21 n234 art. 1 c. 407/413) collegato al cap. 719/e)	9.825,24
2561	Fondi PNRR - codice misura M2C4I2.2 - decreto 4.01.2020 - affari interni e territoriali del ministero interno - effecientamento energetico impianto pubblica illuminazione - anno 2020 cup: I69J20000340001 €. 50.000,00 - anno 2021 cup: I61B21003690001 €. 80.000,00; cup: I65I20000030001 €. 20.000,00 - anno 2022 cup: I62E22000350007 €. 50.000,00 (collegati al cap. 725/e)	9.708,62
2537	Ristrutturazione e completamento locali via don Burrai (coll. Cap. 800/e)	9.689,03
2020	Acquisto macchine per uffici e impianti di condizionamento aria	9.457,44
2684	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità interna - (finanziata con restituzione somme PIP - collegata al cap. 699/e)	8.782,00
2480	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e completamento impianti sportivi coleo	7.874,00
2135	Scuola elementare G. Deledda : adeguamento strutturale, funzionale e normativo - 2° stralcio (finanziamento gse) colleg. Cap. 2138/s	7.382,58
2291	Lavori di messa in sicurezza muro di sostegno tra via Umberto e vico Mercato (contributo RAS) collegato al cap. 859/e	6.964,39
2285	Incarichi prof. Li - contributo adempimenti e verifiche opere interferenti con il reticolto idrogeologico - (2016 e 2017 L.R. 12/2011 art. 6 c 6 anni 2020-21 DGR 54-57/2020 (coll. Cap. 742))	6.609,04

2167	Interventi di adeguamento locale caldaia scuola media (contributo bim collegato al cap. 843/e)	6.100,00
2016	Fondi PNRR - misura 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" comuni aprile 2022 - acquisto software	6.000,00
2696	Contrib. RAS per opera di consolidamento dei versanti strada Donnortei Bruncuspina - cap. 840/e	5.990,67
2012	Fondi PNRR - misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" comuni aprile 2022 - acquisto arredi	5.000,00

6.2.1 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.935.972,35	97,13	1.639.028,49	378.711,59
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	57.300,00	2,87	57.300,00	0,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.993.272,35	100,00	1.696.328,49	378.711,59

6.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00

6.4 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Sul titolo 4 insistono le modifiche apportate dal legislatore nel 2019 e nel 2021 al principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Vedi approfondimento 6: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti](#)), che riportiamo sinteticamente a seguire, a introduzione della rappresentazione delle spese per rimborso prestiti di cui alle successive tabelle.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014.

Per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio gli enti locali procedono alle seguenti registrazioni:

- le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
- nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
- a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predisponde l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

L'ente non ha fatto ricorso a una o più forme di anticipazioni sopra descritte.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2023 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2022 ed al 2021.

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.501,44	100,00	0,00	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	12.501,44	100,00	0,00	0,00

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 50 - Debito pubblico	11.726,66	12.107,73	12.501,44
TOTALE TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	11.726,66	12.107,73	12.501,44

6.5 SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2021/2023 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00

6.6 TITOLO 7 - LE SPESE PER CONTO DI TERZI

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviano ai precedenti capitoli relativi a *“L'equilibrio del Bilancio di terzi”* ed al *“Titolo 9 dell'entrata”* per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2022 e del 2021.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	723.202,99	100,00	563.582,82	100,00
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	723.202,99	100,00	563.582,82	100,00

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	731.478,24	653.427,77	723.202,99
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	731.478,24	653.427,77	723.202,99

- FOCUS DI APPROFONDIMENTO

7 IL RENDICONTO DEI FONDI PNRR

Il presente esercizio si è caratterizzato anche per la gestione delle risorse rinvenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del quale si riportano a seguire i principali effetti, in termini di entrate e spese e di modifiche al tessuto organizzativo e tecnico dell'ente.

In virtù di ciò, la gestione del bilancio è stata coinvolta nella gestione di una serie di procedure di spesa e di entrata che hanno avuto immediato impatto nella ordinaria programmazione dell'ente.

Appare interessante, al riguardo, evidenziare come sono state articolate le procedure di spesa avviate a valere sulla progettualità propria del PNRR e i riflessi che le stesse hanno avuto dal lato delle entrate.

Vengono evidenziati, quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta progettualità, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

Si presenta, pertanto, un estratto del bilancio etichettabile quale “Rendiconto PNRR”, quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

7.1 RENDICONTO PNRR - ENTRATE

A valere sul PNRR si registrano le seguenti entrate e spese

CAP. ENTR	CaP. SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO DECISIONE	ACCERT	IMPORTO INCASSATO	IMPORTO IMPEGNATO	anno 2023
								incassi pagamenti
716	2130	(FONDI PNRR) - CODICE MISURA M4C110101 - CUP: I64E22000360006 - LAVORI Riqualificazione e messa in sicurezza, ampliamento dell'asilo nido comunale sito in via Papa Giovanni XXIII (collegato al cap. 2130/S)	€ 500.000,00	2022	500.000,00	50.000,00		32.242,03
736	2535	Ristrutturazione di un fabbricato da adibire ad attività culturali via Don Burrai	€ 250.000,00		250.000,00	29.721,48		

725	2561	FONDI PNRR - CODICE MISURA M2C4I2.2 - DECRETO 4.01.2020 - Affari interni e territoriali del ministero interno - effcientamento energetico impianto pubblica illuminazione - anno 2020 cup: I69J20000340001 €. 50.000,00 - anno 2021 cup: Ii61B21003690001 €. 80.000,00; cup: I65I20000030001 €. 20.000,00 - anno 2022 cup: I62E22000350007 €. 50.000,00 (collegati al cap. 2561/s)	€ 50.000,00	2020			24.985,00	7.901,02
725	2529	CEAS	€ 20.000,00	2021	100.000,00	19.650,00		
725	2561	Eff. Energetico - impianto di illuminazione pubblica - via vittorio veneto	€ 80.000,00	2021		77.240,16		70.047,74
754	2165	FONDI PNRR - CODICE MISURA: M2C4I2.2 CUP: I67H21000430006 - PROGRAMMA ISCOL@ - adeguamento strutturale , funzionale e normativo - 2° stralcio scuola secondaria primo grado (colleg. al cap. 2165/S)	€ 207.260,35	2021	152.142,00	152.142,00		
							30.428,48	92.628,39
864	2167	Adeguamento strutturale, funzionale e normativo ii stralcio scuola secondaria primo grado*via Sorabile*ristrutturazione tetto (contributo BIM) €. 6.100,00				6.100,00		6.100,00
	2168	Adeguamento strutturale, funzionale e normativo ii stralcio scuola secondaria primo grado via Sorabile: Ristrutturazione tetto (Contributo BIM) €. 4.050,00				4.050,00		4.500,00
721	2152	Adeguamento strutturale funzionale e normato scuola secondaria 1 grado - contributo GSE €. 44.518,35			44.518,35	44.518,35	35.315,05	
								35.313,50
756	2138	Scuola elementare G. Deledda : adeguamento strutturale, funzionale e normativo - ii° stralcio*Piazza Matteotti I*ristrutturazione tetto (importo stanziato €. 233.350,00)	€ 291.688,00	2021	233.350,00	61.871,04		
								37.084,73

720	2135	Scuola elementare g. Deledda : adeguamento strutturale, funzionale e normativo - 2° stralcio (finanziamento GSE) colleg. Cap. 720/e contributo GSE €. 58.337,90			58.337,90	58.337,90		
725	2561	FONDI PNRR - CODICE MISURA M2C4I2.2 - DECRETO 4.01.2020 - Affari interni e territoriali del ministero interno - effecientamento energetico impianto pubblica illuminazione - anno 2020 CUP: I69J20000340001 €. 50.000,00 – anno 2021 CUP: I61B21003690001€. 80.000,00; CUP: I65I20000030001 €. 20.000,00 - anno 2022 CUP: I62E22000350007 €. 50.000,00 (collegati al CAP. 2561/S)	€ 50.000,00	2022	50.000,00	25.000,00	42.662,18	
737	2529	PO FESR 2007-2013 - ASSE V linea di intervento 4.1.2c lavori di completamento della sede CEAS di Fonni via Sassari ristrutturazione del palazzo CEAS	€ 50.000,00	2020	25.000,00			

FONDI PNRR PADIGITALE 2026

ENTRATA			SPESA					
cap. entrata	descrizione capitolii entrata		Titolo	cap. Spsa	Descrizione capitolo spesa	Stanziamento competenza assestata	Impegni competenza	
151	FONDI PNRR - MISURA 1.4.3 - adozione piattaforma PAGOPA (collegato al cap. 136/S)	10.926,00	1 Spese correnti	136	FONDI PNRR - MISURA 1.4.3 ADOZIONE piattaforma PAGOPA (collegato al cap. 151/E)	10.926,00	8.194,50	
158	FONDI PNRR - CODICE MISURA M1C110102 - CUP I61C22000440006 - MISURA 1.2 - trasformazione digitale "abilitazione al cloud per le PP-AA. locali" comuni aprile 2022		1 Spese correnti	132	FONDI PNRR - MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD per le pa locali" comuni aprile 2022 - prestazioni professionali (conservazione e digitalizzazione)	40.589,00	37.876,50	
158			1 Spese correnti	133	FONDI PNRR - MISURA 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" comuni aprile 2022 - prestazioni professionali (adeguamento sistema informatico)	14.550,20	9.516,00	

158		77.897,00	2 Spese in conto capitale	2006	FONDI PNRR - MISURA 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" comuni aprile 2022 - manutenzione sistemazione impianti	2.500,00	0,00
158			2 Spese in conto capitale	2012	FONDI PNRR - MISURA 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" comuni aprile 2022 - acquisto arredi	5.000,00	0,00
158			2 Spese in conto capitale	2015	FONDI PNRR - MISURA 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" comuni aprile 2022 - acquisto hardware	14.500,00	5.297,24
158			2 Spese in conto capitale	2016	FONDI PNRR - MISURA 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" comuni aprile 2022 - acquisto software	6.000,00	1.573,80
159	Fondi pnrr - codice misura m1c110104 - cup: i61f22001400006 - misura 1.4.3 contributo "adozione APP IO" comuni aprile 2022	10.692,00	1 Spese correnti	134	FONDI PNRR - MISURA 1.4.3 contributo "adozione APP IO" comuni aprile 2022 (colleg. Al cap. 159/E)	6.949,80	6.949,80
161	FONDI PNRR - CODICE MISURA: M1C110104 - CUP: I61F22003490006 - MISURA 1.4.1 - esperienze del cittadino nei servizi pubblici (collegato ai capp. 135/S E 2026/S)	77.922,00	1 Spese correnti	135	FONDI PNRR - MISURA 1.4.1 Esperienze del cittadino nei servizi pubblici - spese per realizzazione nuovo sito istituzionale (collegato al cap. 161/e)	60.598,00	21.960,00
161			2 Spese in conto capitale	2026	FONDI PNRR - MISURA 1.4.1 - Esperienze del cittadino nei servizi pubblici - spese cablaggio rete informatica e voip (collegato al cap. 161/e)	17.324,00	17.324,00
163	FONDI PNRR - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA digitale nazionale dati - (collegato al cap. 137/s)	10.172,00	1 Spese correnti	137	FONDI PNRR - 1.3.1 piattaforma digitale nazionale dati (collegato al cap 163/e)	10.172,00	6.611,80
187.609,00			Total			189.109,00	115.303,64

8 LA LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2023, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2021 e 2022.

8.1 INDICI DI ENTRATA

8.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che, dopo la riforma tributaria del 1971/1973, l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2021	2022	2023
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,41	0,42	0,43

8.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria),

misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2021	2022	2023
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1} + \text{2} + \text{3 entrata}}$	0,34	0,34	0,34

8.1.3

Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2021	2022	2023
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	493,11	585,89	540,81

8.1.4 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2021	2022	2023
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1} + \text{2} + \text{3 entrata}}$	0,07	0,08	0,09

8.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

8.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2023 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2021	2022	2023
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,19	0,18	0,19

8.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spese correnti può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2021	2022	2023
Incidenza interessi passivi sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,002	0,002	0,002

8.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2023 ed ai due precedenti (2021 e 2022):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2021	2022	2023
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,18	0,18	0,19

8.2.4 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2023 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2021 e 2022.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2021	2022	2023
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,63	0,66	0,61

8.2.5 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2023, 2022 e 2021.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2021	2022	2023
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	1342,32	1514,77	1461,17

8.2.6 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2023 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2021 e 2022.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2021	2022	2023
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	476,97	220,55	545,8

8.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

8.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2023
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,10

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2023
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,21

8.3.2 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie

vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2023
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,87

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2023
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,76

9 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

9.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono.

In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

Servizi istituzionali - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Organi istituzionali	0,00	838.807,74	-838.807,74	0,00
Amministrazione generale e elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00
Ufficio tecnico	10.725,64	193.776,82	-193.776,82	0,00
Anagrafe e stato civile	4.240,42	131.717,06	-131.717,06	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale	0,00	39.300,14	-39.300,14	0,00
Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
Protezione civile	0,00	15.000,00	-15.000,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	184.009,13	-184.009,13	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	30.000,00	32.547,32	-32.547,32	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	584.730,00	649.299,07	0,00	0,00
Viabilità ed illuminazione pubblica	99.324,94	247.452,30	0,00	0,00

Totale Servizi	0,00	1.455.158,21	-1.455.158,21	0,00
-----------------------	-------------	---------------------	----------------------	-------------

9.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	93.015,00	228.000,00	-134.985,00	40,80
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	70.700,00	204.283,39	-133.583,39	34,61
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00

Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	73.374,11	259.569,89	-186.195,78	28,27
Totale Servizi	237.089,11	691.853,28	-454.764,17	34,27

L'analisi delle risultanze nel triennio è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2021	Spese 2021	Entrate 2022	Spese 2022	Entrate 2023	Spese 2023
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	63.506,00	239.373,04	78.051,00	225.828,90	93.015,00	228.000,00
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	62.850,00	276.744,45	74.263,20	185.057,38	70.700,00	204.283,39
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	65.000,00	202.911,37	75.401,68	245.731,02	73.374,11	259.569,89
Totale Servizi	191.356,00	719.028,86	227.715,88	656.617,30	237.089,11	691.853,28

APPROFONDIMENTI

Premessa

Approfondimento 1: Nota informativa

Paragrafo 1 Relazione sulla gestione

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria..... In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”.*

Approfondimento 2: La classificazione per missioni e programmi

Paragrafo 6 Analisi delle spese

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione.

Approfondimento 3: Tipologie entrate tributarie

Paragrafo 4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Approfondimento 4: Entrate extratributarie

Paragrafo 4.1.3 Entrate extratributarie

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accettare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Approfondimento 5: Accensione e rimborso prestiti

Paragrafo 4.1.6 Entrate da accensione prestiti

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari; nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento.

Approfondimento 6: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti

Paragrafo 4.1.6 Entrate da accensione prestiti e Paragrafo 6.4 Spese per rimborso di prestiti

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Il citato articolo 52, comma 1-ter, stabilisce che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".

Devono essere registrate tra le accensioni di prestiti, quindi, le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Per le anticipazioni che devono essere chiuse entro l'anno, la natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è rappresentata contabilmente dall'imputazione al medesimo esercizio dell'accertamento dell'entrata derivante dall'anticipazione e dell'impegno di spesa concernente il rimborso.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Approfondimento 7: La gestione dei residui

Paragrafo 3.2 Gestione dei residui

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (a seguito della procedura di riaccertamento ordinario) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base o in applicazione del criterio di esigibilità della spesa. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Sull'argomento si richiama la deliberazione 7 giugno 2019, n.79 della Corte Conti, Sez. Controllo Abruzzo, che così si esprime: "Nel caso in cui l'avanzo di amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di incerto realizzo, non adeguatamente garantiti dal fondo crediti dubbia esigibilità, la copertura delle spese da ultimo elencate sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa..."

Approfondimento 8: Strumenti derivati. La riconoscenza prevista in nota integrativa

Paragrafo 4.1.6.3 Strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli approfondimenti richiesti in materia di derivati è possibile fare riferimento a quanto previsto dal principio della programmazione sulla nota integrativa. La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
- il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} +/- \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nomina} * 365)]\})$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.

Indice

1	LA RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
1.1	I PRINCIPALI CONTENUTI	2
1.2	CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	3
1.3	FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	4
1.3.1	Variazioni di bilancio	4
1.3.2	Assestamento di bilancio	6
1.3.3	Prelevamento dal Fondo di riserva	7
1.4	FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	7
1.5	INFORMAZIONI RIGUARDANTI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE	7
2	PARTE PRIMA - ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8
2.1	RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI	8
2.1.1	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8
2.1.1.1	Analisi del risultato d'amministrazione	9
2.1.1.2	Analisi delle quote accantonate del risultato d'amministrazione	10
2.1.1.3	Analisi delle quote vincolate del risultato d'amministrazione	11
3	LA SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1	LA GESTIONE DI COMPETENZA	11
3.1.1	I Risultati della gestione di competenza	11
3.1.2	Verifica degli Equilibri di bilancio della gestione di competenza	13
3.1.2.1	Equilibrio complessivo di parte corrente	13
3.1.2.2	Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie	14
3.2	GESTIONE RESIDUI	16
3.2.1	Analisi dei Residui attivi	16
3.2.2	Analisi dei Residui passivi	17
3.3	LA GESTIONE DI CASSA	18
4	ANALISI DELLE ENTRATE	19
4.1	ANALISI PER TITOLI	20
4.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
4.1.2	Trasferimenti correnti	23
4.1.3	Entrate extratributarie	24
4.1.4	Entrate in conto capitale	25
4.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	26
4.1.6	Entrate da accensione prestiti	26
4.1.6.1	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	27
4.1.6.2	Capacità di indebitamento residua	27
4.1.6.3	Strumenti finanziari derivati	28
4.1.7	Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	28
4.1.8	Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi	29
5	ANALISI AVANZO/DISAVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	30
5.1	L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO AL BILANCIO 2023	30
5.2	IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	31
5.2.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	31
5.2.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	32
6	ANALISI DELLE SPESE	33
6.1	SPESE CORRENTI	34
6.1.1	I macroaggregati della Spesa corrente	35
6.2	SPESE IN CONTO CAPITALE	39
6.2.1	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	44
6.3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	44
6.4	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	44
6.5	SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	46
6.6	TITOLO 7 - LE SPESE PER CONTO DI TERZI	46
7	PARTE TERZA - FOCUS DI APPROFONDIMENTO	47
7.1	IL RENDICONTO DEI FONDI PNRR	47
8	LA LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER INDICI	51
8.1	INDICI DI ENTRATA	51
8.1.1	Indice di autonomia finanziaria	51
8.1.2	Indice di autonomia impositiva	51
8.1.3	Prelievo tributario pro capite	52
8.1.4	Indice di autonomia tariffaria propria	52
8.2	INDICI DI SPESA	53
8.2.1	Rigidità della spesa corrente	53
8.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	53
8.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	54
8.2.4	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	54
8.2.5	Spesa corrente pro capite	54
8.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	55
8.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	55
8.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	55
8.3.2	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	55
9	I SERVIZI EROGATI	57

9.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	57
9.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	58
	APPROFONDIMENTI	60